Bur n. 101 del 30/07/2026

(Codice interno: 588393)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE E SERVIZIO FITOSANITARIO n. 16421 del 28 luglio 2026

Riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile e, stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini), da vigneti idonei alla rivendicazione DOC 'delle Venezie' Pinot grigio, per la vendemmia 2026. Legge n. 238/2016 - art. 39, comma 2 e 4.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc Delle Venezie per quanto riguarda la riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile, dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini), per i vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione a Doc `delle Venezie' – Pinot grigio, per quanto concerne la vendemmia 2026, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 2 e 4 della legge n. 238/2016 e dall'art. 4 del disciplinare di produzione.

Il Direttore

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del 17/12/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

RICHIAMATA la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'art. 39, commi 2 e 4, secondo cui su proposta, dei consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della stessa legge, sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, le regioni possono prevedere la riduzione della resa massima di vino classificabile a DO ed eventualmente la resa massima di uva a ettaro e stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini;

VISTO il DM del 18/08/2023 pubblicato in GU n. 203 del 31 agosto 2023, con cui è stato riconosciuto il Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie' (nel seguito solo Consorzio) e attribuito al medesimo l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41 commi 1 e 4 della legge n. 238/2016 per la Doc 'delle Venezie';

VISTO il vigente disciplinare di produzione della Doc 'delle Venezie', approvato con regolamento di esecuzione n. 1064/2020 della Commissione europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 232/45 del 20 luglio 2020), modificato dal D.D.G. Masaf del 15 luglio 2021, ed in particolare l'art. 4 comma 6 che consente alle Regioni e Province autonome di attivare disposizioni per migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini e dei mosti, comprese le uve da cui sono ottenuti, o per superare squilibri congiunturali;

ACQUISITA quindi la nota 7 luglio 2026, n. 2026/28, acquisita agli atti in data 10 luglio 2026 al prot. regionale n. 413153, con la quale il Consorzio, ai sensi dell'art. 39 comma 2 e 4 della legge n. 238/2016, chiede:

1) di adottare per la vendemmia 2026 la disposizione di cui all'art. 39, comma 2, della legge n. 238/2016, in merito alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio;

2) di attivare la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio provenienti dalla vendemmia 2026, al fine di migliorare e di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot grigio 'delle Venezie' in coerenza con gli obiettivi dell'art. 39, comma 4, della legge n. 238/2016;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- l'estratto del verbale del consiglio di amministrazione del consorzio del 16 aprile 2026;
- le risultanze dell'incontro del 27 aprile 2026 con le organizzazioni di rappresentanza dei produttori della filiera;
- l'estratto verbale assemblea ordinaria dei soci del 4 maggio 2026;
- la relazione tecnico economica di accompagnamento alla richiesta formulata dal Consorzio;

TENUTO CONTO che le previsioni sulla domanda necessitano una pianificazione dell'offerta di Pinot grigio 'delle Venezie' proveniente dalla vendemmia 2026;

TENUTO CONTO che le misure di riduzione delle rese e di stoccaggio delle produzioni adottate per le vendemmie 2021, 2022, 2023 e 2024 hanno avuto in generale un riequilibrio tra domanda ed offerta e un conseguente innalzamento del livello qualitativo del prodotto;

CONSTATATO che dall'analisi delle risultanze della relazione a supporto della richiesta emerge il carattere di necessità del provvedimento richiesto;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 96 del 17 luglio 2026, non sono pervenute osservazioni in merito;

CONSIDERATO che la Provincia autonoma di Trento e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia hanno in corso di adozione analoga disposizione;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 16 giugno 2026 n. 551 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario al dott. Lucio Della Bianca, ai sensi della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 54;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di accogliere, in condivisione con la Provincia autonoma di Trento e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la proposta avanzata con nota la nota 7 luglio 2026, n. 2026/28, acquisita agli atti in data 10 luglio 2026 al prot. regionale n. 413153, dal Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie' per gestione dell'offerta per la vendemmia 2026;

3. in attuazione di quanto previsto al punto 2:

a) di adottare, ai sensi dell'art. 39 comma 2 della legge n. 238/2016 la riduzione della resa per ettaro, di cui al comma 5 dell'art. 4, del disciplinare di produzione, da 18 t/ha a 16 t/ha a cui consegue la determinazione dei superi di cui al comma 5 dell'art. 4, del disciplinare di produzione sulla quota di 16 t/ha e conseguentemente anche tutte le riclassificazioni da altre DO a Pinot grigio "delle Venezie" potrà avvenire solo per le produzioni che hanno registrato tale resa massima;

b) di attivare la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio, secondo le seguenti modalità:

b.1.) i quantitativi da sottoporre allo stoccaggio sono quelli provenienti dalle uve eccedenti:

- per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo, le 13 t/ha, fino alla produzione massima consentita di 16 t/ha;
- per i vigneti al secondo ciclo vegetativo, le 7,8 t/ha, fino alla produzione massima consentita di 9,6 t/ha;

b.2.) di escludere dallo stoccaggio i vini destinati a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio oggetto di certificazione biologica;

b.3.) di prevedere che i produttori interessati assicurino tracciatura, nella documentazione ufficiale di vendemmia e di cantina, delle produzioni ottenute con il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai fini di una possibile diversa gestione di tali produzioni nelle eventuali operazioni di svincolo dello stoccaggio;

b.4.) di stabilire che lo stoccaggio si concluda entro il 31 dicembre 2027, salvo eventuale proroga;

b.5.) di stabilire che lo svincolo, totale o parziale, delle produzioni non possa avere inizio prima del 1° marzo 2027, salvo situazioni eccezionali oggetto di valutazione da parte del Consorzio di tutela della Doc 'delle Venezie';

b.6.) di stabilire che i detentori del prodotto sottoposto allo stoccaggio, possano autonomamente nel periodo previsto dai provvedimenti che disciplinano la misura, riclassificare, parte o tutto, il Pinot grigio stoccato atto a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio a vino con o senza IG o ad altra DO;

b.7.) di stabilire che la richiesta di svincolo o di riclassificazione, di tutto o solo di una quota parte dei volumi a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio, in considerazione dell'evoluzione della domanda potrà tener conto di diverse segmentazioni del mercato del vino Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia autonoma di Trento, alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie';

5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Lucio Della Bianca